



Deliberazione della Giunta Comunale

Numero del reg. 203	seduta del 15-11-2016
-------------------------------	---------------------------------

OGGETTO

Adozione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 in applicazione della legge n.190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 come modificati dal Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quindici** del mese di **novembre** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Galeano Paolo	SINDACO	P
MESTRINER STEFANO	VICESINDACO	P
BOVO RICCARDO	ASSESSORE ESTERNO	P
GALLO FRANCESCA	ASSESSORE	P
GOMIERO FRANCESCA	ASSESSORE ESTERNO	P

e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Giacomini Daniela

Galeano Paolo, in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, con la quale, in attuazione dell’articolo 6 della convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003, veniva introdotto nel nostro ordinamento giuridico un complesso di norme che perseguono dichiaratamente l’obiettivo di assicurare una più efficace attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, intervenendo in modo particolare e in chiave preventiva, con gli strumenti tipici del controllo amministrativo;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* – emanato in attuazione della citata Legge n. 190/2012, con il quale è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso gli enti privati in controllo pubblico, a norme dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- il Decreto Legislativo 25 Maggio 2016, n. 97: *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*

Rilevato che:

- la legge 190/2012 come modificata dal soprarichiamato D.Lgs 97/2016 individua nell’ A.N.AC. l’autorità nazionale anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:

- definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

- nomini un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale, con riguardo agli Enti Locali, è identificato, di norma, nella figura del Segretario Generale;

Atteso che con Delibera n. 72/2013 l’Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. b) della legge 190/2012, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e che sulla base delle indicazioni in esso contenute ogni pubblica amministrazione definisce un proprio Piano Anticorruzione di ambito decentrato;

Visti:

- l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione dell'ANAC n 12 del 28 ottobre 2015;
- l'aggiornamento 2016 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione dell'ANAC n 831 del 3 agosto 2016;

Dato atto che la nuova disciplina persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni.

Precisato, sin da ora, che:

- le disposizioni transitorie dettate al comma 1 dell'art. 42 del d.lgs. 97/2016 prevedono che i soggetti di cui all'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 si adeguino alle modifiche allo stesso decreto legislativo, introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto correttivo medesimo (23 dicembre 2016), sia con riferimento agli obblighi di trasparenza sia all'accesso civico generalizzato. A tal fine, l'Autorità si propone di supportare tali soggetti con Linee guida di generale ricognizione degli obblighi di pubblicazione;

- fino al 23 dicembre 2016 resta ferma la disciplina vigente e l'attività di vigilanza dell'ANAC avrà a oggetto gli obblighi di trasparenza non modificati dal d.lgs. 97/2016.

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che deve essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle disposizioni fornite dall'ANAC; per le suddette motivazioni, questo ente per dimensioni limitate e con poche risorse dedicate, procederà entro il 2017 a concludere la mappatura di tutti i processi in conformità alle disposizioni ANAC;

Rilevato che il Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2016-2018 sulla base della proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione;

Richiamato il decreto prot n. 26790 del 9.12.2014 con cui è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza la Dott.ssa Daniela Giacomini, Segretario Generale dell'Ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del servizio interessato e dal Ragioniere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dall'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

RITENUTO, stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, per dare attuazione nei termini alle disposizioni normative;

ATTESO che, il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione
"Amministrazione Trasparente";

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la trasmissione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, dell'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018, nonché i relativi allegati, uniti al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il Piano in oggetto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente;

Di effettuare le prescritte comunicazioni al Dipartimento della Funzione Pubblica;

Di comunicare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo on-line;

Con separata votazione unanime e palese,

DELIBERA

Di dichiarare il seguente provvedimento stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

PARERI EX ARTT. 49 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

<p>Il sottoscritto Responsabile dell'Unità controllo di gestione e società partecipate – contratti e contenzioso rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 15-11-16</p>	<p>IL RESP. DELL' UNITÀ CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETÀ PARTECIPATE – CONTRATTI E CONTENZIOSO F.to Giacomini Daniela</p>
--	--

<p>Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione-</p> <p>Addì 15-11-16</p>	<p>IL RESP. DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to Bellini Sauro</p>
---	---

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Galeano Paolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Giacomini Daniela

Copia ad uso amministrativo conforme all'atto originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Impronta Documento originale:1ee45eb376041a0c3d01744ff2984a7b